

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea e spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccai in Mercatovecchio signor A. Costantini.

## LE ELEZIONI IN FRANCIA

La lotta elettorale ferve in questi giorni in Francia e molti stanno in aspettazione dell'esito. Non sembra però, che questo possa essere tale da dover produrre un grave mutamento nella situazione politica della Francia. I monarchici, i quali vorrebbero diare la Repubblica, sono tra loro doppiamente divisi; e gli anarchici e socialisti colle stesse loro intemperanze cominciano ad impensierire la maggioranza degli elettori. Adunque ci sarà contrasto tra opportunisti e radicali; ma anche questi troveranno molte volte ragione ed occasione d'intendersi.

Lo scrutinio di lista, voluto anche dai riformatori italiani, tanto per fare, come il solito, le scimmie ai francesi, e che produsse tra noi un grande numero di transazioni e quindi l'ora tanto combattuto trasformismo, accenna a dover produrre gli stessi effetti anche in Francia, dove venne introdotto di nuovo. Gli elettori che formano il grande numero possono contare poco sugli effetti del loro voto. Essi saranno costretti a scegliere tra le liste fatte dai Comitati composti da gente del mestiere. E questi Comitati, appunto per riuscire con quei nomi, che ad essi più premono, saranno pronti ad accettare anche alcuni nomi proposti dagli altri. Il probabile però si è, che per la molteplicità dei candidati, che si dicono ascendere a sessanta, perchè non tutti gli elettori vorranno fino dal primo voto accettare completamente le transazioni proposte, dopo la votazione di domenica prossima resteranno ancora molti ballottaggi e che in questi la lotta sarà più vivace.

Dopo l'allargamento del corpo elettorale, se si voleva che gli elettori sapessero a chi dare il voto, conveniva fare le elezioni a due gradi. Vale a dire, che il suffragio universale eleggesse un numero proporzionale di elettori in tutti i Comuni, cosa cui tutti avrebbero saputo fare e che gli elettori eletti come più intelligenti, eleggessero poi i rappresentanti della Nazione. Questo Comitato più largo ed eletto da tutti sarebbe stato più competente dei Comitati, che si fanno da sé, e che da ultimo sono essi che fabbricano i deputati, e della loro elezione ne fanno un proprio monopolio.

Col suffragio a due gradi il suffragio universale e l'intelligenza e l'educazione avrebbero avuto la loro parte. Così il suffragio universale è lo zimbello dell'affarismo politico.

## ELEZIONI GENERALI?

La probabilità, anzi la quasi sicurezza, che alla prossima primavera gli elettori d'Italia saranno chiamati ai Comizi, ha suggerito alcune considerazioni ad uno dei corrispondenti Udinesi della Venezia (giornale che per la fermezza dei suoi propositi e soprattutto per il suo ottimo servizio di informazioni, va fortunatamente sempre più diffondendosi tra noi) considerazioni cui risponde la Patria del Friuli di mercoledì, notando come l'on. Seismit-Doda sia una personalità parlamentare ed un patriota, ed esprimendo il convincimento che alle prossime elezioni, spartiti i minuti sozzi di trasformismo e confusionismo, tutti i progressisti voteranno per lui.

A parte il patriottismo ed anche la personalità dell'on. Doda, che non dimentichiamo, non possiamo negare che le

parole della Patria potrebbero sembrare oscure a chi non conoscesse abbastanza quell'essere ambiguo che è il predetto giornale. Noi però, che ne conosciamo la natura, non ci meravigliamo punto di tale linguaggio, quantunque possa sembrare a qualunque che non istarebbe bene ad un giornale che ogni giorno incensa l'attuale Governo e che dicesi legato da intimissimi rapporti colla Prefettura, il parlare in tal modo ed esprimere tali speranze per un nemico dichiarato ed acerrimo dell'attuale Governo quale è appunto l'on. Doda.

E così non ci meraviglieremo punto che, quali si sieno attualmente le apparenze contrarie, il bisogno comune di continuare a dominare spinga alcuni grandi elettori nostri ad una decima edizione in piccolo della grande commedia della riconciliazione della sinistra (Discorso G. Batta Billia) che possa aver per prodotto finale anche la rielezione dell'on. Doda!

La dove non ci sembra esatto il discorso della Patria gli è quando esprime il convincimento, che tutti i progressisti rieleggeranno l'on. Doda, perchè non tutti certamente lo hanno eletto in passato.

La Patria più propriamente ha voluto parlare dei Progressisti di Codroipo, San Daniele e Rivignano, o meglio di Sedegliano e Fagagna, non già di quelli di Udine, i quali nelle ultime elezioni hanno detto — Seismit-Doda no — come lo attesta il seguente specchietto già pubblicato altra volta appunto in cui il giornale la Patria cantava le lodi di Seismit-Doda deputato di Udine:

Schiavi	voti 743
Solimbergo	> 654
Di Prampero	> 641
Di Brazza	> 512
Ellero	> 439
Seismit-Doda	> 362
Fabris	> 308
Terazona	> 269

Ma non basta, perchè il classico sta in ciò, che anche lo stesso Seismit Doda, dopo avuto l'onore della elezione ha tentato dire, e strenuamente, Udine no, volendo optare per altro collegio; alla sua personalità bastava l'ambito onore di essere stato quivi eletto, e non c'era se non di fronte alla formale dichiarazione della ormai ibrida Progressista Friulana, che minacciò di far leggere in pieno Parlamento la lettera colla quale il Seismit-Doda prometteva che, se eletto, avrebbe optato per Udine!

Probabilmente l'illustre uomo aveva altri consimili impegni, e soddisfatta una volta quella sua ambizione che tutti gli riconoscono, voleva uscirne col semplice onore di essere stato a Udine eletto!

Or bene; quel connubio di grandi elettori ben noto che ha prodotto la elezione dell'on. Doda, (grandi elettori coperti di onori nella città nostra) è stato quell'istesso appunto che in pieno Parlamento ha dovuto far ritenere essere la città di Udine una Beozia... se i tre deputati del suo collegio ha dovuto andare cercandosi fuori di casa! E quello stesso connubio che concedendo ad Udine l'onore di essere rappresentata da Doda, Solimbergo e Fabris, ha coi suoi atti costretto l'unico udinese, l'on. Billia, a rifugiarsi, dopo cafoniane dichiarazioni, nel secondo collegio; è quello stesso connubio che ha fatto rimanere sul lastrico Schiavi, Di Lenna, Di Prampero, Di Brazza... tutti nomi onorati ed onorati che avrebbero rappresentato in Parlamento Udine meglio di qualunque Seismit-Doda... e che attualmente sederebbero alla Camera contro

Doda... appunto nei posti ove siede attualmente l'on. Billia... è quello stesso connubio infine che, assieme a tutti i Progressisti chiamando continuamente grande patriota, onorando, venerando etc. etc. l'on. Cavaletto ha fatto sì che esso dopo fiera lotta riuscisse eletto per cinque voti contro... non ricordiamo chi, ma probabilmente una delle tante nullità tirate in campo a combattere uomini degni del rispetto di tutti!

Sono verità sacrosante per quanto dure, e noi speriamo che la città nostra, che ha già mostrato recentemente di ricordarsene, se ne saprà ricordare in avvenire di più, perchè in verità la commedia ha durato anche troppo ed è ora che abbia il suo termine. \*\*\*

Una lettera di autorevole persona all'Opinione termina colle seguenti parole, che trovansi in armonia con quanto noi stessi avevamo scritto:

«L'Italia avrebbe bisogno di un ministro degli affari esteri così autorevole, che resistesse alla lima del Parlamento e che potesse persuadere ai suoi colleghi quella politica interna, la quale ci aprisse la via, quandochessia, a successi reali e legittimi. O rinunciare ad avere una politica estera e prepararsi fra breve ad essere cinti da tutte le parti dalle occupazioni dell'Austria-Ungheria, della Francia e della Spagna, scendendo al rango di potenza di secondo ordine; ovvero dare alla politica estera una parte principale e affidarla a un uomo di primo ordine che la possa dominare per più anni, con grande credito all'estero e all'interno; ecco il dilemma; e oggi indugito a decidersi ci può accumulare nuovi disinganni in un prossimo avvenire».

## LA MEDIAZIONE DEL PAPA

giudicata all'estero

La National Zeitung di Berlino annunzia le difficoltà con cui avrebbe dovuto lottare qualunque governo accettando l'incarico di arbitro o di mediatore nel conflitto tra la Spagna e la Germania.

«Se i clericali — continua la National Zeitung — scorressero nel fatto che il Papa fu invitato ad essere il mediatore nella vertenza ispano-tedesca — un riconoscimento del suo potere temporale, dimenticherebbero che Leone XIII, appunto perchè non dispone di un potere temporale, è in grado di assumere una posizione completamente neutrale. A ciò si aggiunga che la Germania è tanto convinta di sostenere puramente il punto di vista del diritto nella questione delle Caroline, che potrebbe affidare al mediatore anche meno benivolo la sua causa. Inoltre non trattasi di un arbitro, ma puramente di una mediazione del Papa, sicchè tanto la Germania quanto la Spagna non vengono in alcun modo legate. Certo che la scelta del Papa a mediatore da parte del governo tedesco rischierà molto sgradita al Centro. Appunto ora a Münster si è tanto tuonato, a nome del Papa, contro il governo prussiano-tedesco ed ora questo constata che esso sta nelle migliori relazioni col papa! Bisogna dire che altri abbiano la colpa se non si va avanti coll'accordo politico ecclesiastico!».

La Staatsburger Zeitung riguarda la notizia della mediazione del Papa come un importante progresso nell'affare della Spagna.

«Premessa la conferma di questa notizia — scrive essa — il principe di Bismarck avrebbe raggiunto la sua meta, eseguito un altro dei suoi colpi grandiosi e sorprendenti. Con un solo colpo egli avrebbe da una parte costretto la nazione spagnuola, che non voleva sottostare ad un arbitrato, a sottomettersi ad ogni modo e d'altra parte avrebbe reso al Papa un favore ed anche un servizio che avrebbe tanto maggior peso in quanto che proviene dalla Germania odiata perchè eretica e protestante».

## La situazione in Rumelia.

Londra 1. Il Times ha da Vienna: La rivoluzione della Rumelia doveva scoppiare l'anno venturo; trattavasi di una sollevazione simultanea a Sofia, Filippopoli e Belgrado per detronizzare Milano e Alessandro e unire la maggior parte degli Stati Balcani sotto il dominio di Karageorgevich. Karaveloff che i cospiratori informarono di tali disegni, avvertì Alessandro che lo consigliò a spingere i cospiratori ad affrettare gli avvenimenti e ad operarli a favore di Alessandro stesso. I cospiratori però, gli celarono la data del movimento progettato cosicchè il principe non potè dire a Pilsen all'imperatore d'Austria che temeva una sollevazione imminente nella Rumelia. E' probabile però che egli gli abbia fatto sapere che lo stato attuale di cose in Rumelia non poteva prolungarsi. La visita di Alessandro a Giers a Frauenbad, fu una vera commedia per addormentare la Russia. La rivoluzione fu per la Russia una vera sorpresa.

Mosca 1. La Gazz. di Mosca crede che il ristabilimento dello statu quo ante debba consistere non nella distruzione della unione attualmente compiuta della Rumelia alla Bulgaria, ma nella riorganizzazione dei loro rapporti interni ed esteri. Ciò potrebbe fare senza l'intervento armato, se alla testa della Bulgaria unita, si trovasse non un avventuriero ma un uomo d'azione. Lo statu quo ante farebbe temere una nuova esplosione.

Londra 1. Il Daily News: La Porta spedirà alla Bulgaria un ultimatum.

Il Daily Chronicle ha da Vienna: Lo czar ricusò di ricevere la deputazione bulgara.

Lo Standard ha da Berlino: Dicesi che Bismarck dichiarò a Giers che si opporrebbe energicamente alla riapertura della questione d'Oriente che potesse provocare un nuovo smembramento della Turchia, che però non si oppone all'unione della Bulgaria alla Rumelia purchè restino sotto l'alta sovranità del Sultano.

## Bollettino sanitario del Regno.

Roma 1. Bollettino del cholera dalla mezzanotte del 29 a quella del 30 corr.

Provincia di Palermo: A Palermo casi 165, casi ripartiti: Mond. di Castellamare 12; Monte Pietà 18; Molo 49; Palazzo Reale 22; Tribunali 18; Oretto 32; Manicomio 14; Morti 72 di cui 36 dei precedenti. Bagheria (villaggio Aspra) casi 6. Capari, casi 1. Monreale (frazione Rocca di Falco) nel giorno 29 settembre 27 casi, 9 morti; nel giorno 30 casi 8, morti 9.

Provincia di Ferrara: Codigoro casi 9. Copparo casi 1, morti 2; Ferrara (frazione di Pallelunga) casi 1 seguito da morte.

Provincia di Modena: Finale (frazione) casi 1, morti 1.

Provincia di Parma: Borgotaro morti 1 dei precedenti. Bidonia, casi 1. Fornovo di Faro, casi 1, morti 1. Solignano casi 4, morti 1.

Provincia di Massa-Carrara: Pontremoli casi 3, morti 1. Filattiera, casi 1.

Provincia di Rovigo: Polesella casi 1.

Totale dal 6 agosto in Italia: casi 2985 — morti 1661 ieri erano 2756 casi, 1566 morti.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA 1. Le notizie odierne non accennano a miglioramenti progressivi. I casi di contagio immediato e fulminanti crebbero.

«E' morto dopo brevi ore il signor Ciacio consigliere comunale, vecchio patriotta, giunto dal continente per curare gli ammalati».

«Il panico nella popolazione va cessando, ma continuano le superstizioni e il rifiuto di denunciare le morti».

«E' generale l'entusiasmo alla condotta di Taliani che affaticasi nel visitare gli ammalati, nel rincuorare la cittadinanza, le autorità. Egli partirà sabato».

«La salute delle truppe è generalmente buona a Palermo e nell'isola».

«Si dà per certa l'accettazione da parte di Robilant del portafoglio degli esteri; l'ambasciata di Vienna in tal caso rimarrebbe alcun tempo vacante. Il generale riservossi però di dare una definitiva risposta. Fra giorni egli sarà di nuovo ricevuto da S. M.».

«S. M. il Re prima di lasciare Roma firmò moltissimi decreti, fra cui parecchi riflettenti un ristretto movimento nel personale giudiziario e in quello della pubblica istruzione».

«Alcuni connettono l'intervista che S. M. avrà domani a Monza col principio di Germania, colla dichiarazione espressa dal Re al Sindaco di Palermo, di non poter abbandonare il continente per alte ragioni di Stato».

«Gravi sono le notizie giunte da Pietroburgo. La Russia sarebbe decisa ad opporsi a qualunque costo alla formazione di un grande Stato della Rumelia o di una Confederazione fra essa e la Turchia».

«Oggi Menabrea conferì a lungo con Kaudek; Menabrea fermerassi qui fino a sabato, poi tornerà a Parigi, passando prima per Monza».

«Non hanno fondamento le voci di dimissioni da ministro per l'interno dell'on. Depretis, la cui salute è assai migliorata».

«Il Re dopo avere stamane presieduto il Consiglio dei ministri è partito alle ore 2 pom. per Monza, accompagnato alla stazione dai ministri, dai segretari generali, dalle autorità».

«Il Re riceverà domani a Monza la visita del principe imperiale di Germania».

## NOTIZIE ESTERE

TURCHIA. Filippopoli 1. Le truppe continuano ad arrivare provenienti da Sofia. Vanno alla frontiera per sostituire i volontari. Le posizioni dei passi del monte Rodope vengono fortificate.

Le tariffe delle poste e del telegrafo vennero equiparate a quelle della Bulgaria.

SERBIA. Belgrado 30. Continuando gli invii di truppe a Nisch la circolazione dei viaggiatori è interrotta da domani. I treni trasportano 3000 uomini per giorno. La mobilitazione dell'esercito sarà probabilmente terminata entro 10 giorni.

Nella si sa di positivo, circa la voce dell'insurrezione nella Macedonia.

«Il Re è partito per Nisch a mezzodì col presidente del consiglio, e col ministro per la guerra. Gli venne fatta una entusiastica dimostrazione, la folla gridava «Viva il Re, Viva la vecchia Serbia, Viva la Macedonia».

Nisch 30. Il Re con Garatschanin e Petrovits è arrivato stamane, fu ricevuto entusiasticamente dalle autorità, dai ministri, dagli ufficiali, dalla Scupcina, dalle deputazioni della città e dei comuni rurali.

Nisch 1. Avvenne una dimostrazione popolare dinanzi al Palazzo reale. Il Re rispondendo a un indirizzo del municipio disse che le circostanze esigono fermezza, saggezza e prudenza. Il popolo può contare sul governo che saprà sostenere gli interessi della Serbia. E' probabile che Scupcina potrà costituirsi definitivamente oggi.

RUSSIA. Pietroburgo 1. Il Journal de Saint Petersburg dice: In presenza delle misure militari prese a Sofia, Belgrado e Atene un'azione delle Potenze è necessaria per impedire che questo fermento degeneri in una serie di crisi.

GRECIA. Atene 30. La Camera è convocata pel 17 ottobre. Il Governo ordinò una compra di cavalli. Le prime truppe sono arrivate alle frontiere. Continuano patriottiche dimostrazioni. Le Colonie dei Macedoni organizzano una legione. I cretesi hanno intenzione di proclamare la loro unione alla Grecia se lo statu quo è alterato in Oriente. I rappresentanti le potenze estere raccomandano alla Grecia di mantenere una condotta di aspettativa. La voce di un accordo fra la Grecia e la Serbia è infondata e tanto più colla Germania.



## CRONACA

## Urbana e Provinciale

Col 1° ottobre corr. si è aperto l'abbonamento al 4° trimestre al prezzo indicato in testa al Giornale.

Raccomandiamo poi di nuovo ai costanti e benevoli nostri associati, che tuttora sono in arretrato coi pagamenti, a mettersi senza ritardo in regola col l'Amministrazione, perchè questa possa senza imbarazzi sostenere le gravi spese di stampa, carta, posta ecc. ecc.

**Effemeride storica.** 2 ottobre 1870. Plebiscito dei romani per compiere l'unità d'Italia.

**Consiglio pratico.** Metodo Beccaro per guarire le botti dalla muffa — Il Beccaro procedendo da questo principio, che l'odor della muffa proviene da un olio essenziale preparato, se così possiamo esprimerci, dalla muffa stessa, il quale viene assorbito dall'olio d'oliva, incomincia col ripulire accuratamente la botte guasta asportando tutto il tartaro feccioso che aderisce alle doghe ed ai fondi; lava quindi la botte, poscia vi introduce un braciore per modo da assicurarla e riscaldarla leggermente. Ciò fatto, prende dell'olio d'oliva sano, cioè non rancido, e intindevi il pannello, ne dà una leggera mano su tutta la superficie interna del fusto. Questo olio neutralizza completamente l'odor di muffa sin nei pori delle doghe ed il recipiente può poi usarsi senza timore, anche senza asportare l'olio con un lavacro.

**Il Municipio di Udine** ha pubblicato il seguente avviso:

Riveduta ed approvata dalla Giunta Municipale la lista dei giurati si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della Legge 8 giugno 1874 n. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo Ufficio Municipale sezione Stato Civile ed Anagrafe sino a tutto il giorno 13 ottobre corr.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 18 dello stesso mese, al locale R. Tribunale Civile e Correzionale tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I Mandamento o dal Municipio per le decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione ed esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi nell'interesse della Legge purchè il reclamante sia maggiore d'età.

Dalla Residenza Municipale,  
Udine 3 ottobre 1885.

Il Sindaco L. DE PUPPI.

**Tribunale di Udine.** Sezione Faria. Ruolo delle cause penali da trattarsi nel mese di ottobre 1885.

1. Tavasani Antonio, privative, test. 1, dif. Ballico.
2. Mariuzzi G. B., furto, test. 2, dif. Ballico.
3. Di Biaggio Luigi, bollo, test. 1, dif. Gerardini.
4. Steil Francesco, app. indeb., dif. Gerardini.
5. Feruglio e Venier, falsa test., test. 9, dif. Baschiera.
6. Pittis Giovanni, furto, test. 3, dif. Baschiera.
7. Nigg Antonio e C., furto, test. 5, dif. Rossi.
8. De Nodai Giuseppe, furto, difensore Rossi.
9. Bearzi Adelardo, ferimento, test. 1, dif. Luzzatti.
10. Lavia Giusto, caccia, dif. Tamburini.
11. Pizzini Antonio, ferimento, test. 6, dif. Lupieri.
12. Coccolo Antonio, ammonizione, dif. Tamburini.
13. Viviani Mattia, furto, test. 3, dif. Tamburini.
14. Paroli Adeodato, furto, test. 32, dif. Bertaccioni.
15. Bianchi Giovanni, bollo, test. 1, dif. Bertolissi.
16. Zaunetti Luigi, bollo, test. 1, dif. Bertolissi.
17. Tosoni Filomena, ingiurie, dif. Della Schiava.
18. Cozzi Francesco, ammoniz., test. 2, Bertolissi.
19. Stradolini Giacinto, furto, test. 4, dif. Bertolissi.
20. Noacco Luigi, caccia, dif. Rossi.
21. Corrado Luigi e C., contrab., test. 2, dif. Rossi.
22. Angeli G. B., bollo, test. 1, dif. Rossi.
23. Battistoni Carlo, sorveglianza, dif. Rossi.
24. Bortolucci Ettore, minaccia, dif. Podrecca.

25. Del Medico Giuseppe, furto, test. 3, dif. Della Rovere.
26. Bellizzi Mattia, contrab., test. 4, dif. Della Rovere.
27. Scatton Angelo, furto, test. 4, dif. Della Rovere.
28. Polvar Igino e C., contrab., test. 4, dif. Tamburini.
29. Toffoletti Giuseppe, falso giuramento, test. 9, dif. Tamburini.

**Le Società Pompe Funebri** V. Pollastrini e l'Impresa del servizio municipale Hocke nei funerali dei compianti Umberto Zavagna e Giovanni Gri agente della distinta Ditta G. e N. fratelli Angeli dimostrarono come si possa in lodevole gara emergere, per proprietà, accuratezza, distinzione ed ordine di servizio davvero inappuntabile.

La nuova Società Pompe Funebri, rappresentata da V. Pollastrini, affermò nuovamente il suo potere di volere, distinguendosi in modo che imitarla si potrà, arrivare a superarla no.

Essa accoppia l'eleganza al lusso, la pompa al buon gusto ed anche l'economia perchè i prezzi sono modici. Tanto per il primo accompagnamento come per quello di ieri, del deciottonne Umberto Zavagna, non v'è parola di lode che basti ad encomiare ed ammirare la nuova Società Pompe Funebri, la quale attiva e modesta, dimostra a fatti la perfezione e la sontuosità, frutto di forze unite.

Ci congratuliamo con i soci, e rappresentante V. Pollastrini.

L'Impresa del servizio Municipale per le pompe funebri, è la nota e distinta Impresa fratelli Hocke. Per trasporto dell'ottimo Giovanni Gri, ripetiamo i dovuti encomi all'Impresa, la quale procede aumentando ed arricchendo il suo già ampio corredo: Pompe Funebri, al massimo dell'eleganza e buon gusto.

**Sempre.** Anche oggi il treno che secondo l'orario dovrebbe arrivare da Venezia alle 7.37 ant. giunse con un ritardo di circa 40 minuti.

**Il tempo.** Solo tre giorni di licenza concesse a Febo Pluvio, poichè oggi il sole si ritirò dal suo lavoro lasciando libero campo alla pioggia.

E' vero che siamo entrati nel mese nel quale il sole non è sempre signore, ma non vorremmo che continuando l'acqua avessero a succedere dei guai là dove nei giorni passati avea posto un ben brutto allarme.

**L'immigrazione degli Stati Uniti.** Leggesi nella Gazzetta Ufficiale:

I rapporti consolari degli Stati Uniti d'America assicurano che l'immigrazione diminui notevolmente, nell'ultimo anno finanziario, chiuso il 30 giugno u. s. Entrarono negli Stati Uniti 400 mila persone, mentre nell'anno precedente ve ne erano entrate 518,582.

Dall'Italia emigrarono 13,587 persone per gli Stati Uniti, mentre nell'anno antecedente ne erano partite 16,510.

Andarono nel 1884-85 agli Stati Uniti 123,293 persone dalla Germania, e 108,939 dalla Gran Bretagna.

**Utile a sapersi.** Per la distruzione dei topi e delle talpe si mescolino bene insieme 10 grammi di noca vomica con 100 grammi di sago, che si fa liquefare in vaso di terra cotta. Raffreddato si divide il tutto in pezzettini della grossezza di una nocciola che si sparge nei luoghi infestati.

**Uve in viaggio.** In seguito ad interposizione del Ministero la Dogana francese di Ventimiglia permette ora il transito e l'importazione delle uve in Francia. Si nota in quest'anno una straordinaria esportazione di uva sia per la Francia, sia per la Svizzera e la Germania.

**«Il Caffè»**, giornale umoristico milanese è comparso il 1° ottobre, come aveva annunciato in grande formato col titolo di *Gazzetta nazionale*.

**Nella cronaca mensile di letteratura dell'Italia** non trovando che si parli di nessuna opera italiana, ma solo di francesi, dobbiamo credere che in Italia non sia nato proprio nessun parto letterario.

**Un maglio di 100,000 chilogrammi** batte ora a Terni sopra un incudine di un milione.

L'Italia adopera adesso nelle sue industrie il più grande maglio del mondo. Anche in Italia adunque si lavora e si progredisce.

**Fu rinvenuta** e portata al nostro ufficio una chiave femmina. Dalla grandezza la si può facilmente giudicare chiave da portone, o per lo meno da porta di casa.

Chi l'ha perduta, la può ritirare, portandosi da noi.

**Orologio perduto.** — Lungo la strada da Udine a Faedis fu perduto, nel giorno 20 settembre p. p., un orologio d'oro. Pregasi l'onesto trovatore di portarlo all'Ufficio del nostro giornale, ove gli sarà corrisposto generosa mancia, trattandosi di un prezioso ricordo di famiglia.

**Utile per gli agricoltori.** So di aver letto, non mi ricordo su qual giornale, un nuovo genere di emigrazione per l'America, che si pratica da qualche anno in Piemonte. Ho voluto persuadermene, e perciò scrissi ad una competente persona di Genova perchè mi desse le opportune spiegazioni. Ecco ciò che mi scrisse:

«L'emigrazione temporanea nel Piemonte si fa diversamente da quella del Friuli. — I Piemontesi non badano al prezzo dei noli, e scelgono di partire nei mesi buoni. Essi pagano in media da 210 a 220 lire, colla certezza di venirci compensati, in quanto che arrivano colà quando si dà principio ai lavori campestri, guadagnando da 10 a 15 lire al giorno, con alloggio e vitto. I veneti all'incontro credono di guadagnare partendo verso la fine di novembre, e metà di dicembre, epoca nella quale i prezzi sono più miti bensì, ma che una volta giunti in America il lavoro è già incominciato. Per risparmiare quindi sul prezzo di passaggio, perdono sulla mercede che guadagnano. Un falciatore vi può guadagnare dalle 10 alle 15 lire al giorno con alloggio e vitto.

«Terminato il raccolto, i Piemontesi nei mesi di aprile e maggio se ne tornano ai loro paesi, ove è nuovamente richiesta l'opera loro per lavori campestri. Così questi agricoltori fanno due stagioni, una in America ed un'altra in Italia.

«Non dico già che in America si possono in così breve tempo accumulare una fortuna, ma certamente ritornano in patria con qualche migliaio di lire. Prova ne sia che vediamo ogni anno ripetersi la loro partenza, né più né meno come l'emigrazione dei Veneti nella Germania.»

Ecco dunque per i nostri agricoltori, specie per quelli che hanno poca campagna da coltivare nei loro paesi, un nuovo mezzo di utilizzare il tempo nei mesi d'inverno.

**Circolo Artistico Udinese.** I signori soci sono invitati per la sera di sabato 3 corr. alle ore 8 1/2 ad un trattenimento familiare che avrà luogo presso la sede del Circolo col seguente programma:

- Trattenimento variato.**
- a. Il giro del mondo in dieci minuti (Profezioni a luce ossidrica).
  - b. Galleria artistica.
  - c. Galleria umoristica.
  - d. «Il deserto» Poema pittorico-mecanico-musicale.
  - e. Ombre Campi.

NB. La Direzione del Circolo potrà ammettere ai trattamenti i soli signori forestieri presentati da un socio.

**Cassa di Risparmio di Udine.**

Situazione al 30 settembre 1885.

ATTIVO.	
Denaro in cassa	L. 77,359.96
Mutui a enti morali	466,880.83
» a privati	807,672.17
Prestiti in conto corr. garantiti	165,090.80
» sopra pegno	36,341.18
Consolidato italiano 5 per cento	540,558.30
Obbligazioni Assa ecclesiastica	96,800.—
» ferrovia Pontebbana	136,016.25
» ferr. Sarde (S. r. a)	27,400.—
» ferr. Sa. de (nuova emia)	249,225.20
Cartelle fondiarie di Bologna	169,011.—
» » Milano	144,615.—
» » Napoli	97,800.—
Portafoglio	313,492.35
Deposito presso la Banca Lombarda di Milano	100,000.—
Deposito presso la Banca di Udine	137,611.87
» » Pop. Friulana	76,100.30
Mobili, registri e stampe	1,000.—
Debitori diversi	72,863.30

Somma l'Attivo L. 3,710,086.81

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 31,704.42
Interessi passivi da liquidarsi	78,872.40
Somme liquidate	5,387.77
	115,964.59

Somma Totale L. 3,826,051.40

PASSIVO.	
Credito dei depositanti p. capitale L.	3,384,436.07
» per interessi	28,372.40
Creditori diversi	6,587.86
Patrimonio	199,444.08

Somma il Passivo L. 3,660,310.21

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	L. 165,741.19
---	---------------

Somma Totale L. 3,826,051.40

**Movimento mensile dei libretti dei depositi e dei rimborsi.**

Lib. accessi n. 77, d. pos. n. 351 per L. 191,341.44  
» estinti n. 48, rimb. n. 278 » 171,591.52  
Udine, 1 ottobre 1885.

Il Consigliere di turno  
A. VOLPE.

**Tariffe ferroviarie.** La Società delle strade ferrate meridionali avverte che fino a nuovo avviso, le distanze chilometriche che devono servire di base nelle tassazioni dei trasporti fra l'Italia e l'Austria, devono computarsi da e per Pori o Cormons stazione, anziché da e per Pori o Cormons confluo.

**Stagionatura ed assaggio delle sete.** Camera di Commercio ed Arti di Udine.

Sete entrate nel mese di settembre 1885.

Alta stagionatura:	
Greggie colli N. 104	K. 9515
Trame » » 17	» 1150
Totale N. 121	K. 10665

All' assaggio: Greggie N. 287  
Lavorate » 21

Totale N. 308

**Ego quoque** avrei da dire qualcosa circa alla riforma della stampa, soggetto su cui si attendono le sapienti elucubrazioni del *Monks Travel della Patria del Friuli*, che in questo lavoro occupa le sue lunghe vacanze.

Certi giornali ne dicono spesso di così grosse e così divertenti per le sciocchezze che raccontano al pubblico, che metterebbe conto di registrarle tutte in un giornale specialista, che non avesse altro scopo che questo.

Il *Giornale di Udine* nota qualche volta le stupidaggini, che si affermano sul Friuli, come quelle p. e. di mettere Udine frammezzo alle montagne, od il Cadore ed il Piave nel Friuli ed altre ancora più dilettevoli. Ma quante altre se ne dicono tutti i giorni in quei giornali, che la pretendono più degli altri! P. e. ho letto questi di proprio in parecchi giornali, che il Nigra è ambasciatore d'Italia a Pietroburgo! Un giornale metteva per titolo ad un articolo, che parlava degli immigrati e delle rendite della dogana a Montevideo, di uomini ed oro che se ne vanno; mentre se le merci europee entravano colà si doveva dire *oro che se ne viene*. Nella sola recente invenzione dei titoli degli articoli di notizie ci sono da notare, oltre alla ridicolaggine, delle infinite contraddizioni.

Adunque non sarebbe una bella occupazione, specialmente per gli oziosi alla bottega di caffè, il prender nota di tutti codesti spropositi, ed il mandare notizia al giornale specialista, che sarebbe poscia il più letto di tutti, perchè ognuno ama di ridere degli spropositi del prossimo?

Io sono certo, che se un giornale simile uscisse ogni settimana, esso troverebbe una grande collaborazione ed un grande spazio. Anzi mi meraviglio, che a nessuno sia venuto in mente di fare questa speculazione, che potrebbe poi anche servire di cura purgativa per la stampa.

Trattandosi poi di giornali politici di partito si potrebbero citare anche le bugie che essi inventano appositamente per servirsi anche di esse contro gli avversari. Insomma un giornale fatto a questo modo dai lettori dei giornali potrebbe tornare di tutta opportunità.

Un lettore di giornali.

**Al Congresso di Oderzo** ci dolse di non avere potuto assistere, tanto più che vi primeggiava una provincia ed una zona, che corre parallela alla consimile del nostro Friuli. Qualcosa abbiamo spogliato dai giornali, ed aspettando il resoconto generale delle discussioni, prenderemo delle note anche dalla *Pastorizia del Veneto*. Ci piacque di vedere remunerati di giusta lode fra gli altri i nostri amici dott. Romano e dott. Riccardo Volpe, e di vedere poi stampato un particolare elogio al *Comizio agrario di Vicenza* ed al suo relatore sui *sidi* dott. Lampertico, figlio al senatore, del cui rapporto demmo già un estratto. Così avremmo fatto di altri rapporti; ma aspettiamo di recapitolare qualche nota dal resoconto generale, che ci apporterà tutto. Intanto possiamo rallegrarci, che la zona tra Sile e Stella abbia potuto mostrare, che ancora fra noi, non è cessato l'allevamento dei cavalli friulani e con nuove cure e diligenza vi potrà di nuovo prosperare, massime se colle colmate colle torbide del Piave, del Tagliamento e del Livenza-Meduna si creeranno dei nuovi e vasti pascoli nella zona bassa. Rilevammo altresì, che vi fu una bella esposizione di bovini. Si sa che la zona bassa ha condizioni speciali; ma se colà si procederà ai prosciugamenti ed alla coltivazione dei prati colla selezione delle erbe, e se si porterà avanti la coltivazione foraggera nell'avvicendamento agrario, vi si potranno fare dei notevoli progressi. Poi in quella zona il granturco coltivato per questo ed anche le fratte di legumi coltivati apposta per questo colle loro foglie potranno dare materia al sili da costruir-

visi. L'esempio di Vicenza, che ne costruisce già un quarantotto, e le istruzioni del relatore Lampertico e quelle altre particolarizzate in relazione alle condizioni locali del suolo potranno giovare a diffondere anche nelle diverse zone della nostra regione questa utilissima pratica, con mezzi economici e rispondenti alle condizioni locali. E da sperarsi, che qualcosa si prepari per il nostro Congresso regionale del 1885.

Noi lodiamo questi Congressi agrari, tanto i generali per tutta l'industria agricola d'una regione, quanto gli speciali, che trattano una materia particolare, come questi dell'allevamento dei bovini, che si tennero già una decina di volte nel Veneto, e che speriamo sieno per continuarsi e tenersi in zone differenti, come quello della Latterie sociali di Udine, che non sarà l'ultimo, l'enologico che si tiene a Cuneo.

E' una cosa, cui andiamo ripetendo sovente, perchè vorremmo penetrare per bene nelle menti di molti, che gli studi pratici per i progressi dell'agricoltura si devono fare in mezzo ai campi. I precetti generali dettati dalla scienza, e soprattutto dalla sperimentale, sono un'ottima cosa; ma essi non bastano. Occorre conoscere il suolo ed il clima, delle singole zone agricole, quello che vi apparisce come produzione spontanea della natura e quello che diviene una tradizione, più o meno giusta che sia, dell'arte dell'agricoltura, perchè può avere le sue ragioni appunto nella natura e nella esperienza. Per questo trovavamo vantaggiosi appunto i due Congressi cui teneva un tempo ogni anno la nostra Associazione agraria friulana, curando che si facessero in diversi luoghi. Così si preparavano degli studi pratici per le diverse località, si comunicavano questi studi al pubblico, si discutevano tra persone di varie parti del territorio, e qualche luce proveniva sempre dalla osservazione e dal confronto.

Ci rammentiamo, che appartenendo un tempo, per amore della cosa, alla Associazione agraria lombarda, a cui avevamo, con approvazione della medesima, fatto conoscere i primi effetti delle convocazioni della nostra friulana, potemmo far in essa prevalere l'idea, che prima ancora del Congresso da tenersi a Milano come centro, ove dovevano raccogliarsi ed ordinarsi le osservazioni su tutto il territorio, i Congressi si facessero in tutte le Province, onde prendere una maggiore cognizione di questo vasto territorio.

Se non i Congressi di una maggiore importanza, si stabiliscono delle gite agrarie, preparate anch'esse da qualche studio, da domande e da risposte.

Si creda, che non sono le votazioni sentenziose il miglior frutto di simili convegni, ma le osservazioni fatte in comune da molti, le conversazioni, le conoscenze dei coltivatori, che gettano sempre qualche utile seme per l'avvenire, gli studi e gli esperimenti, che vi si iniziano.

Ora, giacchè siamo partiti da un Congresso, quello di Oderzo, ricordiamoci, che abbiamo prossimo quello di Udine del 1886, e che le questioni di maggiore opportunità cui s'intende di trattarvi, vanno esposte e discusse in precedenza, sia in apposite conferenze locali, sia nella stampa. Noi abbiamo due abbastanza importanti giornali specialisti di agricoltura, ne abbiamo molti altri, che per servire al loro carattere provinciale possono e dovrebbero trattare soggetti riguardanti l'economia dell'industria agraria paesana. Che quelli che ne sanno e che avrebbero qualcosa da dire, ricorrono a questi giornali, che certo saranno contenti di avere una simile cooperazione. Le idee sono come le ciliegie; l'una tira l'altra e quando se ne espongono molte dinanzi al pubblico si crea un ambiente favorevole al trattamento dei nostri comuni interessi.

L'alpinismo fu cominciato come un divertimento ginnastico ed artistico; e fu già un bene, perchè portò i nostri giovani ad utili esercizi ed a farsi ammiratori delle bellezze della natura, che insegna sempre qualcosa di utile a chi la contempla, non da idiota che guarda o non comprende, ma da persona intelligente, che attinge qualcosa sempre dai vari aspetti della natura. Ma poi l'alpinismo, oltrechè militare, che è una necessità per l'Italia, divenne scientifico per parte dei più eletti ingegni, ed economico per l'interesse che tutti abbiamo a cavare il maggiore profitto dal patrio suolo.

Però anche a chi non tende alle alte cime, possono tornare utili e piacevoli ad un tempo le gite campestri nelle diverse zone della nostra provincia, che dalle Alpi al Mare in breve spazio accoglie tutte le varietà.

Per le industrie si fanno delle esposizioni in tutti i paesi, le quali sono visitate da molti o per istruzione, o per diletto,



per interesse; ma la terra e l'industria agricola ci offrono in tutte le stagioni delle esposizioni, alle quali si dovrebbe concorre sovente in brigate, che potrebbero facilmente unire il dilettante col utile. Il mescolare utile al diletto dovrebbe essere un costume da propagarsi soprattutto tra i nostri possidenti.

Ora che il problema dell'industria agricola è posto, come suol dirsi, all'ordine del giorno, noi dobbiamo cercare la soluzione sotto tutti i suoi svariatissimi aspetti intanto nel territorio del nostro Veneto orientale, che tra Sile e Timavo presenta tanta varietà di problemi prima di tutto conoscere e studiare.

Beato il Friuli, che non accentra tutta la sua attività e ricchezza in qualche grande città assorbente, ma ha molti piccoli centri ed accentrate anche le sue abitazioni rurali in bei villaggi, poiché esso più di qualunque altra Provincia italiana può avverare in sé stesso, e dare ad altri l'esempio di quella unificazione delle città colle campagne, per inurbare la popolazione di queste e tornare quella delle altre alla contemplazione della natura. L'una cosa e l'altra è una educazione; ed anche può giovare alla soluzione pratica di quei problemi sociali, che ora si gettano come scintille su materie infiammabili, invece che sottoporle a quelle fraterne considerazioni, che giovino a creare, colla cooperazione costante all'utile comune, una vera forza ed il progresso della Nazione. V.

### A Umberto Zavagna

L'annuncio della tua morte, povero amico, pervenutami quasi, mi costernò. Al pensare che non mi sarà dato più di stringere la tua mano, di chiamarti col dolce nome d'amico, mi addolora, mi strazia il core. Chi l'avrebbe detto il giorno della mia partenza che noi non dovremmo più vederci?

Umberto! di lassù ricordati dell'amico affezionato, dell'amico che ti amò, che sempre ti ricorderà. La memoria tua rimarrà incancellabile nella mia memoria. In te ho perduto l'amico vero, fidato, affezionato. La bontà tua, che tanto caro ti faceva a tutti sia un conforto per i desolati tuoi congiunti.

Ai essi mi unisco, con essi divido il dolore, con essi piango.

Così volle il fato, coraggio...

Formeaso, 1 ottobre 1885.

L'amico CARLO.

### A Giovanni Gri

Tutti ora stupiti, non possiamo persuaderci come tu ci abbia così precipitosamente lasciati, e lasciati per sempre. No, o Giovanni, tu vivrai con noi nei nostri affetti, e la tua bontà, il dolce animo tuo e la tua buona compagnia renderanno indimenticabile ne' nostri cuori la tua cara memoria.

I Colleghi.

## LE MACCHINE SOLARI

Già da molto tempo, in tutti i paesi caldi del mondo, si pensa di utilizzare l'irradiazione solare per il trasporto dal basso all'alto delle acque; il carbone è spesso raro o costoso, in Africa per esempio, e sarebbe davvero un'eccezionale trovata il poterlo sostituire coi raggi del sole che non costano nulla.

Si conoscono già le macchine solari a riflettore di Mouchot e Pifre; ora Ericson in America ha inventato una disposizione un po' differente.

E' una gran cassa rettangolare a fondo emisferico coperto di specchi che riflettono i raggi solari su una caldaia cilindrica disposta trasversalmente. Il calore del sole fa bollire l'acqua, e il vapore, che raggiunge ben presto una pressione di 3 atmosfere, è utilizzato per far agire un piccolo motore che mette in movimento una pompa.

Charles Tellier ha testè presentato all'Accademia delle scienze di Parigi un altro sistema, molto ingegnoso, e che risolve il problema in un modo molto più semplice e più pratico. L'inventore si serve di due forze anziché d'una sola; e cioè dell'irradiazione solare prima, poi del raffreddamento apportato dall'acqua sotterranea che si tratta di trasportare in alto. Infine egli sopprime ogni intermediario; egli non ha bisogno d'alcun motore, egli non si serve che d'una pompa.

In un'officina d'Anteil funziona già il nuovo sistema; col sole parigino e un piccolo apparecchio d'assaggio s'in-

nalzano ogni ora dal fondo d'un pozzo, 1,200 litri d'acqua. L'esperienza è curiosissima; non si vede nulla, né motore, né caldaia, eppure l'acqua si innalza come per magia e si precipita nei conduttori. Del sole: dei raggi di sole: ecco i mezzi di trasportare dalle profondità sotterranee l'acqua e di irrigare la terra.

Il segreto del detto fisico è facile a svelare. Sul tetto della casa sono disposti dei grandi recipienti metallici ben chiusi, l'uno accanto all'altro, e pieni, una volta per tutte, d'una soluzione d'ammoniaca. I raggi del sole riscaldano l'acqua ammoniacale, il gas si sviluppa e da ciascun recipiente si reca in un tubo collettore che lo porta in un serbatoio. Il gas ammoniacale raggiunge subito una pressione di 3 a 4 atmosfere, secondo la ricchezza della soluzione e l'elevamento della temperatura. Del gas a una certa pressione: ecco la forza motrice trovata.

Il gas arriva per mezzo di un tubo sul pistone d'una pompa collocata entro il pozzo: il pistone è respinto e respinge a sua volta l'acqua che così si innalza in un tubo sino alla superficie del suolo.

Quando il pistone è arrivato al limite della sua corsa, un meccanismo semplicissimo chiude automaticamente il foro pel quale penetra il gas ed apre un orificio d'uscita; il gas vi penetra e va in un piccolo serbatoio immerso nell'acqua fredda; ivi si condensa e si discioglie nell'acqua.

Un embrione di pompa mossa dal movimento della grande pompa asporta periodicamente la soluzione assorbente e la porta ancora nei recipienti posti sul tetto.

Altrimenti si capisce come essa si arricchirebbe rapidamente d'ammoniaca e perderebbe, una volta soprasatura, la proprietà d'assorbire il gas.

Così dunque vi ha un circolo chiuso: è la stessa soluzione che serve indefinitivamente.

Il gas non agendo più sul pistone giunto all'estremità della sua corsa, si forma il vuoto e la pressione atmosferica agendo a sua posta sull'altra faccia fa penetrare l'acqua nel cilindro della pompa e il cilindro si riempisce; poi il gas arriva di nuovo e scaccia l'acqua a così di seguito.

Con una leggera modificazione il sistema Tellier può applicarsi a tutte le pompe.

Nell'apparecchio d'Anteil la pompa ha una costruzione speciale.

In fondo al pozzo c'è una grande sfera che ha un diametro di 60 centimetri.

Nel suo interno vi ha un diaframma in caoutchouc che s'applica a vicenda sulle due facce superiore e inferiore della sfera.

La pressione del gas respinge il diaframma che funziona da pistone e scaccia l'acqua. Il movimento del diaframma è legato a una valvola che dà accesso al gas sia nella sfera sia in un recipiente di condensazione attraversato da un serpentino.

L'acqua del pozzo percorre questo serpentino prima di rientrare nella sfera per mezzo della valvola.

Ed è lo stesso movimento del diaframma che fa funzionare la piccola pompa alla quale è dovuto il rinnovarsi di continuo della soluzione ammoniacale fredda del recipiente.

Così dunque, come si vede, il calore solare è stato utilizzato per ottenere la pressione motrice del gas ed il raffreddamento dovuto all'acqua del pozzo ha servito a sopprimere questa pressione condensando il gas. E' assolutamente analogo, per quanto è il principio, al modo di funzionare di una macchina a vapore nella quale si condensano il vapore dopo averlo fatto agire sul pistone.

Due forze entrano in gioco e, naturalmente, l'effetto finale è aumentato: sicché col sistema Tellier si può innalzare dell'acqua in quantità considerevolissima.

Si può valutarla, sommariamente. Un metro quadrato d'una foglia metallica raccoglie ogni ora 11 calorie quando si riscalda d'un grado.

(Si sa che per caloria si intende la quantità di calore necessaria per elevare la temperatura di 1 chilogramma d'acqua da 0 gradi a 1 grado).

Ogni foglia impiegata da Tellier avendo 4 metri quadrati di superficie, assorbe ogni ora per ogni grado d'elevazione della temperatura 44 calorie.

Supponiamo, che sotto l'influenza dell'irradiazione solare le foglie si riscaldino solo di 6 gradi; così che si hanno 264 calorie sottratte all'atmosfera da ogni foglia.

Aggiungendo l'effetto del raffreddamento, si trova con un calcolo elementare, che con 10 placche e nei paesi caldi il medesimo sistema permetterebbe di innalzare ogni ora da una profondità di 20 metri almeno 3000 litri d'acqua,

A dire il vero Tellier utilizza bene l'irradiazione solare, ma egli non pensa a concentrarla con degli specchi.

Le placche metalliche assorbono semplicemente il calore del sole e tanto meglio quanto più il loro colore è oscuro...

Si sa che un soldo esposto al sole scotta la mano mentre una moneta d'argento si riscalda appena...

Ora tutti i tetti esposti a mezzogiorno possono servire benissimo alla faccenda e l'applicazione della invenzione di Tellier diviene così d'una grandissima generalità, e, con pochissima spesa si possono avere considerevolissimi risultati.

(Rassegna)

Un rimedio veramente universale. Le molteplici malattie sono spesso volte causate da indisposizioni dello stomaco e degli intestini. In tutti questi casi sono raccomandabili come rimedio sicuro le vere *Polveri Seidlitz di Moll*.

Prezzo d'una scatola saggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Commessatti e di Giuseppe Girolami, e dal droghiere Francesco Minisini.

Scrofola e Tubercolosi. Le scrofulidi altro non sono che manifestazioni della Tubercolosi. Di fatto in esse si rinviene il bacillo tubercolare di Koch e mediante gli insetti producono negli animali la tubercolosi.

Bisogna dunque far presto a curarsi; l'indugio anche di poche settimane, può essere causa dell'irreparabile perdita della salute.

Oltre alla cura locale e igienica, è necessaria una cura generale depurativa. Nessun rimedio si presta a ciò meglio della salsaparilla unita al joduro potassico. Con questo preparato le manifestazioni scrofulose alla pelle, alle ossa, alle ghiandole scompaiono in pochi mesi e i poveri bambini, non saranno facilmente colpiti, in età più avanzata, dalla fatale malattia, che al giorno d'oggi va decimando le popolazioni incivilite. E da notarsi che questo preparato conviene assai più a quei bimbi che sono pallidi, grassi, pastosi, che ai magri e di tinta rosea, per i quali è da preferirsi l'olio di merluzzo.

Nella Farmacia alla *Renice risorta*, Udine, trovasi tanto il Robb Jodurato come i decotti giornalieri di salsaparilla col joduro di potassa.

## TELEGRAMMI

Roma 30. Il Consiglio superiore d'istruzione pubblica continua ad occuparsi del regolamento disciplinare delle Università. Severe misure furono adottate per assicurare l'assiduità dei professori e degli studenti alle lezioni; lievi modificazioni vennero apportate all'ordine vigente negli studi.

Circa gli esami non si proposero alcune modificazioni, essendo in discussione al Senato il progetto per riordinamento degli studi superiori.

Il Consiglio Superiore ha accettato la proposta dell'on. Coppino che il Rettore d'Università sia nominato, come prima del 1874, d'iniziativa del Ministro e sia abbandonata la designazione, che ne facevano sin qui i Consigli Accademici.

Le attribuzioni del Rettore vennero meglio delineate, nel senso che siano assicurate la disciplina e la libertà degli studi.

Parigi 1. Le ultime notizie dall'Oriente danno seria importanza all'insurrezione nell'Albania. Continuano i combattimenti fra le truppe turche e le tribù insorte.

Alcuni giornali assicurano che le grandi potenze sono d'accordo sulla necessità di modificare in alcune parti il trattato di Berlino.

Roma 1. Ieri l'imperatrice di Germania compiendo il 74 anno, il Re le mandò un telegramma di felicitazione. Un identico dispaccio le inviò da Monza la Regina Margherita.

Roma 1. La missione italiana in Abissinia partirà in novembre.

La Società delle ferrovie Adriatiche emetterà 60,000 azioni da lire 500.

E' imminente un movimento nel personale degli arsenali della R. marina.

Palermo 1. Dalla mezzanotte al mezzogiorno 25 decessi.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 1 ottobre

R. 1. 1 gennaio 91.98 — R. 1. 1 luglio 95.15  
Londra 3 mesi 25.28 — Francoforte a vista 100.60

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —  
Banconote austriache da 201.75 a 202.25  
Fiorini austr. d'arg. da — a —

FIRENZE, 1 ottobre

Nap. d'oro — A. F. M. 603.—  
Londra 25.23 Banca T. —  
Franco 100.40 Credito It. Mob. 879.—  
Az. M. — Rend. Italiana 95.30 —

LONDRA, 30 settembre

Inglese 99.78 — Spagnuolo — 1 —  
Italiano 94.34 — Turco — 1 —

BERLINO, 1 ottobre

Mobiliare 458.— Lombardo 218.50  
Austriaco 459.— Italiano 93.90

Particolari.

VIENNA, 1 ottobre

Rend. Aust. (carta) 81.85; Id. Aust. (arg.) 82.45  
Id. (oro) 109.—

Londra 125.85; Napoleoni 9.90 —

MILANO, 1 ottobre

Rendita Italiana 5 0/0 —, serali 95.50

PARIGI, 1 ottobre

Chiusa Rendita Italiana 94.40

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

1 ottobre 1885 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0° alto metri			
116.01 sul livello del mare m. m.	754.1	752.6	750.7
Umidità relativa	66	58	74
Stato del cielo	misto	maiato	cooper.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	0	0	0
Termom. centig.	13.8	18.6	15.8

Temperatura massima 20.5

Temperatura minima 9.0

Temperatura minima all'aperto 6.7

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

## SOCIETÀ POMPE FUNEBRI

UDINE

N. 2 - Via Lovaria - N. 2

Il sottoscritto rappresentante della Società Pompe Funebre, con Stabilimento Sociale, Fabbrica, Vendita e Deposito casse sepolcrali in legno e metallo, ha attivato il più completo, ricco, elegante, ordinato Servizio Pompe Funebre per le richieste della Città e Provincia.

Posto in favorevoli condizioni d'Associazione del lavoro, corrisponde pienamente allo scopo di tutta magnificenza, servizio inappuntabile, alta distinzione, prezzi limitatissimi.

A richiesta dispone di cinque speciali e tutte distinte classi di I., II., III., IV., V. Per trattative, rivolgersi allo Stabilimento Sociale Pompe Funebre, in Via Lovaria n. 2, Ufficio Piano Terreno.

VINCENZO POLLASTRINI.

## D'affittare

un appartamento in primo piano nelle località della Ditta Luigi Moretti fuori Porta Venezia.

Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta stessa, fuori Porta.

## Società Bacologica

MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34; e G. Manzini, Via Casignacco n. 2 II° piano.

## ISTRUZIONE PRIVATA

Il sottoscritto riaprirà la sua scuola e darà principio alle lezioni col 16 ottobre. Riceverà pure a convitto fanciulli che frequentassero le Scuole Comunali e Ginnasiali.

Tommasi Giacomo.

## MANUALE

DEL

## CACCIATORE

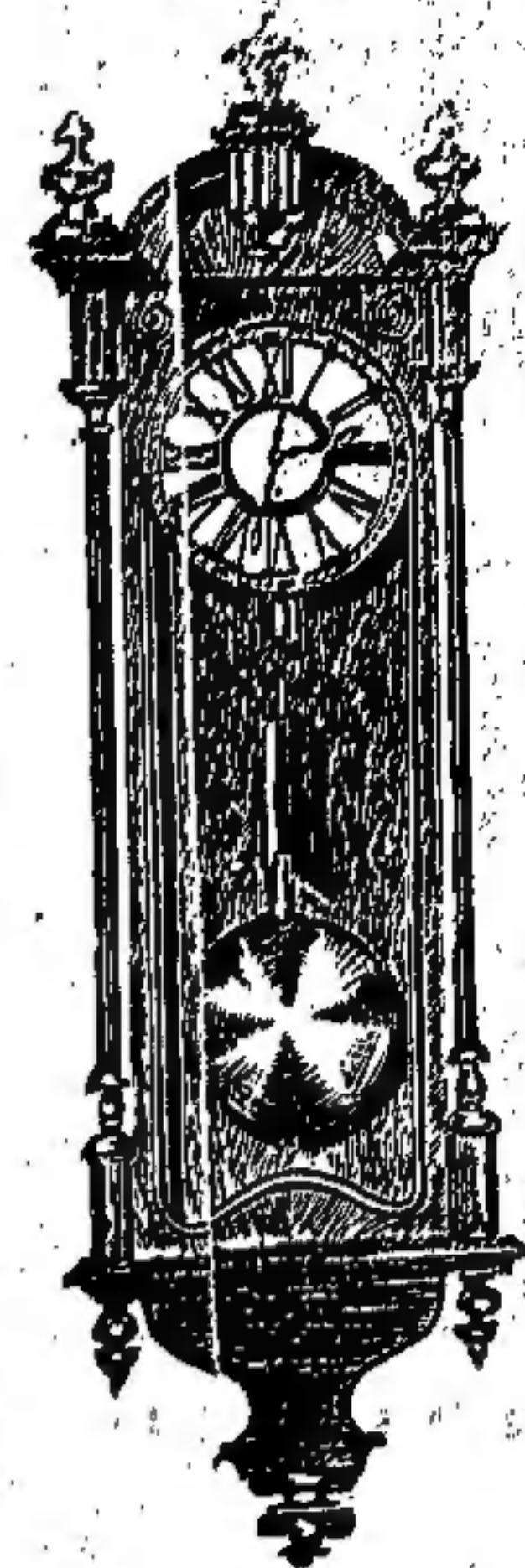
ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alla armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polverie e proporzioni della carica.

Milano 4° edizione. Un elegante volume con vignette di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

G. FERRUCCI

UDINE — VIA CAVOUR — UDINE



Presso lo stesso trovai anche un grande assortimento di Remontoirs Railway regolatori da L. 25 a 40 Remontoir da caccia 15 a 25 Orologi da stanza di ogni qualità 10 a 100 Detti a sveglia 7 a 20 oltre ad ogni sorte d'orologi d'oro e d'argento o ripetizioni, cronometri, secondi indipendenti. Ogni orologio viene garantito per un anno. Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

## Per gli studenti.

Una famiglia, di cui marito e moglie sono maestri patentati, accetterebbero a miti condizioni, due o tre studenti di qualunque età per il prossimo anno scolastico.

Rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

## Avviso.

(DIECI ANNI DI ESERCIZIO)

Il sottoscritto proprietario delle Fornaci da calce in Polazzo, presso Sagrado, il quale prodotto venne premiato con medaglia d'argento, avvisa i propri ricorrenti del continuato arrivo qui in Udine di calce viva, praticando i seguenti prezzi:

Ricevibile alla Stazione ferroviaria, al quintale L. 2.40

Al magazzino fuori Porta Aquileia, casa Manzoni, id. 2.60

Per vagoni completi prezzo da convenirsi, a chi lo desidera, manda la calce stessa franca a domicilio con propri carri, usando le maggiori facilitazioni.

Assume spedizioni per ogni Stazione ferroviaria sulla linea Udine-Venezia e Udine-Gemona.

NB. Da non confondersi colla nuova fornace di Redipuglia,

Udine, 6 settembre 1885.

Antonio De Marco

Via Aquileia, 7.

## GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 1.50

Trovasi vendibile nell'Ufficio del Giornale di Udine.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchi postali.

## ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

### ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	» 9.43 »	» 5.25 »	» 9.54 »
» 10.20 »	» 1.30 pom.	» 11. — ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.15 »	» 3.18 pom.	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	» 9.55 »	» 4. — »	» 8.15 pom.
» 8.28 »	» 11.35 pom.	» 9. — »	» 2.30 ant.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	» 9.42 »	» 8.20 ant.	» 10.10 »
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	» 7.23 »	» 5. — »	» 7.40 »
» 6.35 »	» 8.33 pom.	» 6.35 »	» 8.20 »

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
» 7.54 ant.	» 11.20 ant.	» 9.05 »	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	» 9.52 pom.	» 5. — pom.	» 8.08 »
» 8.47 pom.	» 12.36 »	» 9. — pom.	» 1.11 ant.

### CONFETTI LEBE

Balsamo di Copahu ferrato, citrato di ferro e goudron senza odore né sapore.  
Due scatole bastano a guarire le gonorrree più ostinate.

Si trovano vendibili in Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo al prezzo di L. 4.00 alla scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale. 48

### AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da ERNIA

30 anni di successo

L. ZURICO

Via Cappellari 4 — Milano — Via Cappellari 4

I tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanici-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico ZURICO, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia, anche nei casi più disperati sono preferiti dai più illustri cultori della scienza medico-chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che ormai nulla lasciano a desiderare, sia per contenere come per incauto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati, è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. 73

### LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante, Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

### FRONTE DI CELENTINO - NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878  
Milano 1881 - Torino 1884. 45

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginee è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

Avvertenza. — Esigete che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impresso: *Premiata Fonte Celentino* — G. MAZZOLENI — Brescia.

Deposito in Udine presso la farmacia De Candido Domenico.

Mirabile prodotto per la toeletta

### Vinaigre Hygienique

de la Société Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toeletta, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitorzoli, il bruciore, le serpigini, le efelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dando un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la traspirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'infiammazione agli occhi, bianchisce i denti e rafforza le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. Il Vinaigre è il miglior preservativo contro le malattie contagiose — Il flacon L. 1.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.  
NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

UDINE - Mercatovecchio N. 2 - UDINE

TREVISO

# PIETRO BARBARO

PADOVA

VENEZIA

## GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIA

PREZZI FISSI

### VESTITI FATTI E STOFFE NOVITA'

PRONTA CASSA

NAZIONALI ED ESTERE

Soprabiti mezza stagione . da L. 16 a 35  
Vestiti completi stoffe operate » 18 » 50  
» » sopra misura » 35 » 120  
Sacch. orleans neri e colorati » 7 » 12  
Veste da viaggio tela ed alpagas » 7 » 14  
Vestiti completi di tela . . . » 12 » 18

Grande assortimento vestiti da Caccia confezionati in tela fustagno, stoffa, veluto e stoffa impermeabile.

Costumini fantasia per bambini in tela da L. 5 a 10, in stoffa da L. 10 a 20.

Calzetti senza cucitura da L. 9 e 10.80 alla dozzina.

### GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi 7 Ottobre vap. Bormida  
14 » Perseo

Prezzi discretissimi

### TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio - Janeiro (Brasile)

7 Ottobre Bormida — 21 Ottobre Vincenzo Florio

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese  
prezzo terza classe lire 135

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il mio predetto perché possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, strumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque chiarimento scrivere affrancato.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)